

Anche in Casa di riposo a Coggiola tutti negativi al Covid-19

Il Sindaco: «Risultato confortante ma non abbassiamo la guardia»

Dopo la bella notizia che vi avevamo dato settimana scorsa in merito alla RSA di Crevacuore, eccoci ora ad annunciarvi che anche nell'altra Casa di riposo della Valsessera, quella di Coggiola, il Covid-19 non è mai entrato.

A renderlo noto, con comprensibile soddisfazione, è il sindaco Gianluca Foglia Barbisin: «A metà della scorsa settimana tutti gli ospiti e gli operatori della struttura, gestita dalla cooperativa **An-teo**, sono stati sottoposti a tampone. I risultati sono arrivati qualche giorno fa e, come confidavamo, non vi sono casi positivi. L'Amministrazione è sempre stata in stretto contatto con l'Istituto; tra l'altro la direttrice, Valeria Lentini, è figlia del nostro vicesindaco, Pierangela Bora Barchietto, e quindi sapevamo che non erano mai emerse criticità e che sembrava tutto sotto controllo. Però un conto era ritenerlo e un conto è averne ora

la certezza. Anche perché altre strutture simili alla nostra hanno avuto sorti molto più travagliate. Come Provincia di Biella coordino la cabina di regia sulle RSA e strutture analoghe in cui ci sono state diverse situazioni molto difficili. E non sempre, comunque, negli istituti in cui si sono riscontrati dei contagi è perché si siano fatte le cose con più superficialità; credo che anche in questi frangenti ci voglia pure una buona dose di fortuna».

Il risultato, benché confortante, non deve però, evidenzia il primo cittadino, «far abbassare la guardia»: «Anche nei prossimi mesi, infatti, dovremo tutti imparare a convivere con questo virus. Le Case di riposo restano dei potenziali focolai di contagio da coronavirus, quindi l'attenzione deve rimanere massima. Ed è quello che cerchiamo di fare ogni giorno tramite il tavolo di regia

che sto gestendo come Provincia, finalizzato a un monitoraggio costante sia delle RSA che delle strutture per disabili in modo da raccogliere e inviare poi in Regione le istanze dei vari soggetti che gravitano intorno a tali istituti».

Il Sindaco rivolge quindi un ringraziamento a tutto il personale della Casa di riposo coggiolese per come ha affrontato la situazione di emergenza, per l'impegno e la dedizione sempre profusi nello svolgere le quotidiane mansioni, nonostante le preoccupazioni e le tante criticità. Sicuramente, anche in questo caso, aver chiuso la struttura alla visita dei parenti ancora nel mese di febbraio e aver parallelamente adottato un protocollo molto rigido, si sono rivelate scelte decisive e determinanti che hanno permesso di tutelare al meglio gli anziani che sono qui ospitati.

